

(logo Regione)

(logo Associazione)

Schema di

**Protocollo d'intesa per promuovere interventi a favore della piena occupabilità giovanile e volti a facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro**

---

la **Regione Lazio** (di seguito "REGIONE"), rappresentata da.....  
.....nat. a.....il.....e  
domiciliat... per la carica presso la Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo,  
212.- 00145 Roma, C.F. 80143490581

e

**l'Associazione fra gli Insigniti della Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**", siglabile "Associazione CAVALIERI di GRAN CROCE" (di seguito "l'Associazione"), rappresentata dal Presidente ....., nato a .....  
il.....e domiciliat... per la carica presso ....., Via .....-  
Roma, C.F. ....

**premesse che:**

- a. per la Regione il lavoro costituisce un pilastro fondamentale della comunità regionale, agente principale di sviluppo economico, coesione sociale, innovazione, inclusione e integrazione;
- b. per la Regione i giovani rappresentano una preziosa risorsa su cui investire per rendere il futuro economico e sociale maggiormente sostenibile;
- c. la Regione, nell'ambito del Piano strategico regionale per il rafforzamento del mercato del lavoro, intende promuovere strategie ed azioni che premino il merito ed il talento dei giovani del Lazio;
- d. la programmazione della Regione è orientata a mettere a disposizione a favore dei giovani maggiori risorse per strutturare la formazione e favorire la transizione dal mondo della scuola al mondo del lavoro mediante la determinazione di un complessivo sistema di opportunità definito "Lavoro formato Giovani";
- e. l'Associazione dei Cavalieri di Gran Croce è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 2007 tra insigniti della massima onorificenza

dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, con lo scopo, tra gli altri, di dare impulso ad ogni iniziativa diretta a promuovere il bene della collettività italiana sia a livello nazionale che regionale;

- f. nella prospettiva di cui al punto precedente, nel corso dell'Assemblea dei soci del 18 maggio 2010, l'Associazione ha deliberato la promozione di un progetto dal titolo "Più futuro per i giovani più sviluppo per l'Italia" con lo scopo di favorire, grazie alla rete di conoscenze e professionalità di cui dispone l'Associazione stessa, l'accesso di giovani meritevoli al mondo del lavoro;
- g. l'Associazione, nella fase iniziale di sperimentazione del progetto, ne ha affidato l'attuazione alla Delegazione romana, articolazione territoriale dell'Associazione stessa che ha una competenza limitata alla Regione Lazio ed agli insigniti residenti all'Estero;
- h. l'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi, può allacciare relazioni e cooperare con altri enti ed organismi italiani e stranieri aventi scopi analoghi ed affini;
- i. in considerazione della coincidenza di obiettivi tra la programmazione promossa dalla Regione Lazio con il piano "Lavoro formato Giovani" ed il programma che l'Associazione intende attuare, le Parti hanno deciso di cooperare per una maggiore garanzia di raggiungimento degli obiettivi stessi;
- j. il presente protocollo definisce le modalità di realizzazione della richiamata collaborazione, rinviando a successive convenzioni di natura attuativa la definizione degli aspetti di carattere tecnico e puntuale.

**Tutto quanto premesso, le Parti, come in epigrafe meglio qualificate, convengono quanto segue:**

### **Articolo 1 – Finalità**

1. La Regione e l'Associazione individuano, quali comuni finalità della propria collaborazione, la promozione di misure dirette al perfezionamento di percorsi formativi per giovani laureati ovvero laureandi residenti nel territorio della Regione Lazio, al loro orientamento al lavoro, alla facilitazione dell'inserimento lavorativo, alla riduzione dei tempi di transizione dalla scuola alle attività lavorative, alla realizzazione di tirocini, anche in processi di mobilità internazionale, così da valorizzare l'importante patrimonio di conoscenze e capacità delle giovani leve e potenziare le prospettive di crescita e sviluppo del nostro Paese.

## **ART. 2 – Obiettivi operativi**

1. La Regione e l'Associazione individuano come obiettivi operativi per perseguire le finalità definite all'articolo 1:
  - a. l'individuazione, attraverso l'Associazione, di opportunità di stage e tirocini, presso Istituzioni, aziende e studi professionali operanti nel territorio della Regione;
  - b. la definizione di percorsi formativi, nell'ambito di progetti di tirocinio, da svolgere anche all'Estero, che consentano la qualificazione professionale dei giovani;
  - c. la messa a disposizione di borse di studio ed agevolazioni per i giovani selezionati per lo svolgimento dei tirocini e dei percorsi di formazione aziendale.
2. Nell'ambito degli obiettivi operativi individuati al comma 1, possono essere realizzati gli interventi previsti dalla Regione nell'ambito del sistema di opportunità "Lavoro formato Giovani".

## **Articolo 3 – Attuazione e monitoraggio**

1. E' istituito un Comitato tecnico composto, in misura paritetica, da rappresentanti di entrambe le Parti per l'attuazione, mediante interventi operativi specifici, delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Protocollo e per il monitoraggio delle attività previste dallo stesso.

## **Articolo 4 – Pubblicizzazione e comunicazione**

1. La Regione e l'Associazione realizzano attività di informazione e comunicazione di tutte le attività ed interventi che saranno realizzati nell'ambito del presente Protocollo.

## **Articolo 5 – Durata e rinnovo**

1. Il presente Protocollo ha efficacia dal giorno della sottoscrizione di entrambe le Parti e fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della data di sottoscrizione.

2. Il Protocollo può essere rinnovato, attraverso lo scambio di formali attestazioni di volontà e l'eventuale rinnovo può avere anche durata differente rispetto a quanto disposto al punto precedente.

3. Il rinnovo avviene alle medesime condizioni riportate agli articoli precedenti, salva diversa pattuizione delle Parti in forma scritta.

4. Entrambe le Parti possono recedere dal presente protocollo e dai successivi eventuali rinnovi, nonché dai provvedimenti attuativi degli stessi, in forma unilaterale e a proprio insindacabile giudizio, dandone relativa comunicazione a mezzo lettera raccomandata a/r, con preavviso di almeno tre mesi.

### **Articolo 6 – Modifiche e convenzioni attuative**

1. Le Parti potranno apportare modifiche al presente Protocollo solo in forma scritta e previo accordo tra di loro.

2. Le Parti potranno stipulare successive convenzioni attuative del presente Protocollo per la regolamentazione di aspetti tecnici specifici.

3. Le convenzioni di cui al comma precedente saranno sottoscritte, per la Regione, dal direttore della Direzione competente in materia di Lavoro e Formazione, e per l'Associazione, dal Coordinatore della Delegazione romana.

4. I referenti del presente accordo sono individuati, per la Regione, nell'Assessore a Lavoro e Formazione e, per l'Associazione, nel Presidente dell'Associazione stessa.

Roma, lì \_\_\_\_\_

Per la REGIONE LAZIO

Per l'Associazione CAVALIERI di  
GRAN CROCE

.....

.....